

Codice A2001D

D.D. 17 marzo 2026, n. 110

L.R. 11/2018 - Determinazioni Dirigenziali n. 712/A2001D del 18/12/2025 (come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 760/A2001D del 30/12/2025) e n. 655/A2001D del 10/12/2025. Approvazione della modulistica per la rendicontazione.



ATTO DD 110/A2001D/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 – Determinazioni Dirigenziali n. 712/A2001D del 18/12/2025 (come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 760/A2001D del 30/12/2025) e n. 655/A2001D del 10/12/2025. Approvazione della modulistica per la rendicontazione.

Premesso che:

nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

l'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

La richiamata normativa stabilisce che la Regione Piemonte:

- promuove e sostiene lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche (art. 21);
- promuove e sostiene interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione,

pubblicazione e valorizzazione dei fondi e beni archivistici, ivi compresi gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le fotografie (art. 23, comma b).

Il Consiglio regionale del Piemonte con deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027”, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11, ha approvato il “Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027.

Il sopracitato Programma ha previsto per il 2025 l’attivazione, tra gli altri, dei seguenti avvisi di finanziamento:

- Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale (art. 23 l.r. 11/2018);
- Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale (art. 21 l.r. 11/2018);

La Giunta regionale ha approvato, come Allegato A alla propria deliberazione n. 5-1262 del 23 giugno 2025 il documento recante “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell’8.7.2022” demandando alla Direzione regionale competente in materia di Cultura di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Allegato A alla suddetta deliberazione, le nuove disposizioni relative alle modalità di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027;

la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 253/A2000C del 21 luglio 2025 il documento recante “Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione”; tale determinazione è stata successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 75/A2000C del 19/02/2026 “L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027.. Approvazione). Parziale modifica dell’allegato A” che ha annullato e sostituito l’allegato A alla determinazione n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 con l’allegato A “Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027 alla determinazione n. 75/A2000C del 19/02/2026.

Con determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025, secondo quanto previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5-1408 del 23/07/2025 “L.R. 11/2018 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “L.R. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027”. Definizione per l’anno 2025 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025, euro 5.695.985,00 anno 2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02”, il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti pubblici e privati, a sostegno di attività di Conservazione, descrizione, catalogazione

e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all'avviso;

- ha demandato a successiva determinazione l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;
- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dalla determinazione n. n. 253 del 21 luglio 2025.

Con determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025 secondo quanto previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5-1408 del 23/07/2025 , il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- ha approvato l'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti pubblici e privati, a sostegno di attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025, prenotando contestualmente sui corrispondenti capitoli la spesa necessaria per dare attuazione all'Avviso;
- ha demandato a successiva determinazione l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;
- ha demandato a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dalla determinazione n. 253 del 21 luglio 2025.

Rilevato che:

con successiva determinazione n. 712/A2001D del 18/12/2025, così come modificata dalla determinazione n. 760/A2001D del 30/12/2025, si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025, l'elenco dei beneficiari dell'avviso pubblico di finanziamento "Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", nonché l'elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie;

con successiva determinazione n. 655/A2001D del 10/12/2025 si è proceduto ad approvare, in applicazione di quanto disposto dalla l.r. 11/2018 nonché in attuazione dei criteri approvati con D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, così come esplicitati nell'avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025, l'elenco dei beneficiari dell'avviso pubblico di finanziamento per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025, nonché l'elenco dei dinieghi motivati, impegnando contestualmente le risorse necessarie;

Preso atto che

con il presente provvedimento si rende necessario approvare, sulla base di quanto sopra rilevato, la

seguente modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale:

1) Avviso pubblico Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato A1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato A2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato A3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato A4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato A5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato A6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato B2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato B3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato B4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato B5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato B6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato C1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato C2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato C3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato C4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato C7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo

concesso;

- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato C5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato C6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato D1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato D2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato D3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato D4)

2) Avviso pubblico Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025”, di cui alla determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato E1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato E2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle

categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato E3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato E4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato E5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato E6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato F1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato F2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato F3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato F4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti

dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato F5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato F6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato G1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato G2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato G3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato G4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato G7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato G5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato

inserimento del CUP (allegato G6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato H1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato H2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato H3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato H4)

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

- la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 5-1262 del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 dell'8.7.2022";
- la D.G.R. n. 5-1408 del 23/07/2025 "L.R. 11/2018 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.R. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Definizione per l'anno 2025 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.496.970,00 (euro 5.800.985,00 anno 2025, euro 5.695.985,00 anno 2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- la determinazione dirigenziale n. 253 del 21 luglio 2025 recante "Lr 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 75 del 19/02/2026 " L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica dell'allegato A";
- la determinazione dirigenziale n. 298 del 04/08/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 e DGR 5-1408 del 23 luglio 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 640.000,00";

- la determinazione dirigenziale n. 300 del 04/08/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 300/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (euro 55.000,00 su cap. 222872/2025, euro 55.000,00 su cap 222872/2026, euro 60.000,00 su cap 291473/2025, euro 60.000,00 su cap 291473/2026)";
- la determinazione dirigenziale n. 712 del 18/12/2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 298/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 640.000,00 (euro 170.000,00 sul cap. 222872/2025, euro 70.000,00 sul cap 222872/2026 ed euro 100.000,00 sul cap. 222870/2026;
- euro 150.000,00 sul cap 291473/2025, euro 32.000,00 su cap 291473/2026 ed euro 118.000,00 sul cap. 291472/2026)";
- la determinazione n. 655 del 10.12.2025 "L.R. 11/2018 - DCR n. 89-13551/2025 e DGR 5-1408/2025 - DGR. n.1-6901/2023 e DGR 1-1322/2025 - DD n. 300/2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegno di spesa di euro 230.000,00 (euro 55.000,00 su cap. 222872/2025, euro 55.000,00 su cap 222872/2026, euro 60.000,00 su cap 291473/2025, euro 60.000,00 su cap 291473/2026)";

DETERMINA

di approvare sulla base di quanto sopra rilevato la modulistica di rendicontazione per i contributi a valere sui seguenti avvisi pubblici per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Avviso pubblico Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 298/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato A1)
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato A2);
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato A3);

- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato A4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato A5);
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato A6)
-
- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00
- Modalità 1 senza perizia
- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato B1);
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato B2);
- c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato B3);
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato B4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;
- e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato B5);

- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato B6).

-

- Modalità 2 con perizia

- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato C1)

- b) relazione sull'attività svolta (Allegato C2);

- c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato C3);

- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato C4);

- e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato C7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- - la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- - il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

-

- f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato C5);

- g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato

inserimento del CUP (allegato C6).

- ENTI PUBBLICI

- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato D1);
- b) relazione sull'attività svolta (Allegato D2);
- c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato D3);
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato D4)

2) Avviso pubblico Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale per l'anno 2025", di cui alla determinazione dirigenziale n. 300/A2001D del 04/08/2025:

- ENTI PRIVATI - Rendicontazione di contributi di importo pari o inferiore ad Euro 10.000,00

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato E1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato E2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intera attività svolta; gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato E3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa dell'intera attività svolta relativo al rendiconto di cui alla lettera c) , quietanzati per un importo almeno pari al contributo assegnato, con indicazione della data di quietanza e della imputazione al contributo regionale o della imputazione al cofinanziamento (Allegato E4). Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. Il 10% dei soggetti beneficiari viene sottoposto a controllo a campione preventivo sulla veridicità delle dichiarazioni autocertificate, tramite verifica della documentazione contabile e delle quietanze documentate attraverso estratto conto pari al contributo regionale, antecedentemente alla emissione dell'atto di liquidazione della quota a saldo del contributo;

e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti, comprensiva di modello dichiarazione

inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato E5);

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato E6)

- ENTI PRIVATI _ Rendicontazione di contributi di importo superiore ad Euro 10.000,00

Modalità 1 senza perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato F1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato F2);

c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato F3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato (Allegato F4) con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza;

e) copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze (documentate attraverso estratto conto) a copertura del contributo regionale assegnato;

f) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato F5);

g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato F6).

Modalità 2 con perizia

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i, fatte salve le esenzioni di legge (Allegato G1)

b) relazione sull'attività svolta (Allegato G2);

c) quadro economico riassuntivo per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta. Gli importi delle categorie di spesa esposti devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario (Allegato G3);

d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato con indicazione della cifra quietanzata pari all'importo del contributo assegnato e della data di quietanza (Allegato G4);

e) perizia asseverata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010 (Allegato G7).

Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'elenco di cui alla lettera d) sono state sostenute secondo le regole previste dai rispettivi avvisi pubblici di finanziamento.

In particolare, il Revisore Legale incaricato, oltre ad asseverare i dati inseriti nell'elenco giustificativi, deve attestare con apposita relazione:

- l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- il riferimento della spesa al periodo di eleggibilità del progetto e la sua congruità con il contributo concesso;
- la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo regionale);
- il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto;

f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti comprensiva di modello dichiarazione inerente agli obblighi di comunicazione delle informazioni su entrate di natura pubblica previsti dall'art. 1, comma 125 – quinquies, della Legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Allegato G5);

g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (allegato G6).

ENTI PUBBLICI

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo (Allegato H1);

b) relazione sull'attività svolta (Allegato H2);

c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente, e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato H3);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività secondo il modello che verrà fornito dagli uffici competenti (Allegato H4)

di dare atto che:

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- la responsabile del procedimento è individuata nella Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, Dott.ssa Gabriella Serratrice;
- il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, per cui non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | |
|--|---|
| 1. Allegato_A1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf |  |
| 2. Allegato_A2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf |  |
| 3. Allegato_A3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf |  |
| 4. Allegato_A4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf |  |
| 5. Allegato_A5_DIC_e_DURC_investimento.pdf |  |
| 6. Allegato_A6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf |  |
| 7. Allegato_B1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf |  |
| 8. Allegato_B2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf |  |
| 9. Allegato_B3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf |  |

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

10. Allegato_B4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf
11. Allegato_B5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
12. Allegato_B6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf
13. Allegato_C1_Richiesta_saldo_Cons_Ar.pdf
14. Allegato_C2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
15. Allegato_C3_Rendiconto_per_categorie_ConsAR_Privati.pdf
16. Allegato_C4_Elenco_Giustificativi_ConsAR.pdf
17. Allegato_C5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
18. Allegato_C6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_(1).pdf
19. Allegato_C7_-_Perizia_asseverata.pdf
20. Allegato_D1__Richiesta_saldo_-_ENTI_PUBBLICI.pdf
21. Allegato_D2_Relazione_finale_Cons_Ar.pdf
22. Allegato_D3_Rendiconto_per_categorie_ConsAr_PP_AA.pdf
23. Allegato_D4_DIC_e_DURC_investimento.pdf
24. Allegato_E1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
25. Allegato_E2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
26. Allegato_E3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf
27. Allegato_E4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
28. Allegato_E5_DIC_e_DURC_investimento.pdf
29. Allegato_E6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
30. Allegato_F1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
31. Allegato_F2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
32. Allegato_F3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf
33. Allegato_F4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
34. Allegato_F5_DIC_e_DURC_investimento_BL.pdf
35. Allegato_F6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
36. Allegato_G1_Richiesta_saldo_Cons_BL.pdf
37. Allegato_G2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
38. Allegato_G3_Rendiconto_per_categorie_ConsBL_Privati.pdf



- 39. Allegato_G4_Elenco_Giustificativi_ConsBL.pdf
- 40. Allegato_G5_DIC_e_DURC_investimento_BL.pdf
- 41. Allegato_G6_Dichiarazione-sostitutiva-mancata-apposizione-CUP_BL.pdf
- 42. Allegato_G7_-_Perizia_asseverata_BL.pdf
- 43. Allegato_H1__Richiesta_saldo_-_ENTI_PUBBLICI.pdf
- 44. Allegato_H2_Relazione_finale_Cons_BL.pdf
- 45. Allegato_H3_Rendiconto_per_categorie_ConsAr_PP_AA.pdf
- 46. Allegato_H4_DIC_e_DURC_investimento.pdf



Allegato

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e
Commercio
Settore Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno 2025 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	<i>(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)</i>
Titolo del Progetto	<i>(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)</i>
Determinazione di assegnazione	<i>(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)</i> n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato A2) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Relazione tecnica <i>(da redigersi in forma libera)</i> sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. <i>La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:</i> - descrizione delle attività realizzate

	- <i>strumenti utilizzati e riferimenti tecnici</i> - <i>le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate</i> - <i>contenuti elaborati e obiettivi raggiunti</i> - <i>valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale</i>
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, censimenti, inventari, guide, elenchi, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato A5) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato A3) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino all'importo dell'intero intervento, quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato (Allegato A4) N.B. Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A6) in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP. <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ <i>(indicare gli estremi di tale assolvimento)</i>
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio
documentale di interesse culturale per l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte archivistiche e documentali (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere)

3) *Conservazione e tutela*

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione dei documenti (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita, degrado o dispersione)

(descrivere)

4) *Fruibilità*

Capacità del progetto di incrementare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere)

5) *Storicità*

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) *Capacità di fare rete*

a) Co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione). Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner deve avere contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese:

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

c) Adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) *Ambito territoriale*

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

Raccolte archivistiche:

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Collocate in capoluoghi di provincia con meno di 500.000 abitanti ☐
- Collocate al di fuori dai capoluoghi di Provincia ☐
- Collocate in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra i 600 metri ☐

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Capacità del progetto di promuovere i beni archivistici e/o il territorio

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio

(descrivere)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni svolte per il coinvolgimento dei cittadini (anziani, scolaresche etc.), in particolare orientate a nuove tipologie di pubblico, che abbiano eventualmente utilizzato la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di redazione di inventari, censimenti, guide, elenchi etc. dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato A3

Rendiconto categorie di spesa ConsAr PRIVATI

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale
Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....	 (firma)
-------	------------------

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, DESCRIZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE****SOGGETTO BENEFICIARIO**

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in portali, quali ad es. Memora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento dei documenti archivistici (fogli, buste, cartelle, faldoni etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, dispositivi mobili per il condizionamento)	€ 0,00	€ 0,00

8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) - escluse le spese non ammissibili come indicato nell'Avviso	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna Q dell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; - che nella Colonna L dell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Allegato A4

Elenco giustificativi ConsAR

Avviso Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto
(compilare)

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL'IMPORTO DELL'INTERO INTERVENTO

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O	Colonna P	Colonna Q
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate ne Prospetto A) dell'Allegato A3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la denominazione del soggetto intestatario del documento contabile. Il soggetto intestatario corrispondere al beneficiario del contributo, salvo accordo scritto di co- realizzazione già formalizzato al momento dell'istanza	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento	indicare la data del documento	Inserire l'importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l'importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte rispetto al totale del giustificativo di spesa	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna H)	Inserire la data del pagamento riportata nell'estratto conto	Indicare utilizzando il menu a tendina se la spesa è imputata al contributo regionale o al cofinanziamento	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
2								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
3								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
4								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
5								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
6								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
7								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
8								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
9								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
10								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
11								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
12								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
TOTALE								€ 0,00				€ 0,00			

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....

(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di contanti
----------------	---------	-----	-----	-----	-----------------------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” **(BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente "_____" beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. ____ del
__/__/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto "_____" ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva
alla comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso
con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla
rendicontazione del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico
di Progetto (C.U.P) n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo
regionale di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____,

non sono stati e non verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie, comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e
 Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e
 archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno 2025 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	<i>(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)</i>
Titolo del Progetto	<i>(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)</i>
Determinazione di assegnazione	<i>(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)</i> n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato B2) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Relazione tecnica <i>(da redigersi in forma libera)</i> sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. <i>La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:</i> - descrizione delle attività realizzate

	- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici - le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate - contenuti elaborati e obiettivi raggiunti - valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, censimenti, inventari, guide, elenchi, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato B5) (redatta sullo schema fornito dal Settore competente)
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato B3) (redatto sullo schema fornito dal Settore competente)
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa <u>fino all'importo dell'intero contributo regionale</u> (Allegato B4) (redatto sullo schema fornito dal Settore competente)
	Copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale. N.B. il pagamento deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato dalla ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Per le fatture elettroniche va trasmessa copia in formato ministeriale dell'originale digitale. I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'Elenco dettagliato e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza. Es.: giustificativo di spesa n. 1, quietanza del giustificativo n. 1, giustificativo di spesa n. 2, quietanza del giustificativo n. 2, etc.).
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B6) in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP. (redatta sullo schema fornito dal Settore competente)

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
---	---------------------

	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ <i>(indicare gli estremi di tale assolvimento)</i>
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
 oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio
documentale di interesse culturale per l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte archivistiche e documentali (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere)

3) *Conservazione e tutela*

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione dei documenti (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita, degrado o dispersione)

(descrivere)

4) *Fruibilità*

Capacità del progetto di incrementare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere)

5) *Storicità*

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) *Capacità di fare rete*

a) Co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione). Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner deve avere contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese:

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

c) Adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) *Ambito territoriale*

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

Raccolte archivistiche:

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Collocate in capoluoghi di provincia con meno di 500.000 abitanti ☐
- Collocate al di fuori dai capoluoghi di Provincia ☐
- Collocate in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra i 600 metri ☐

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Capacità del progetto di promuovere i beni archivistici e/o il territorio

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio

(descrivere)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni svolte per il coinvolgimento dei cittadini (anziani, scolaresche etc.), in particolare orientate a nuove tipologie di pubblico, che abbiano eventualmente utilizzato la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di redazione di inventari, censimenti, guide, elenchi etc. dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato B3

Rendiconto categorie di spesa ConsAr PRIVATI

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale
Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....	
-------	-------

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, DESCRIZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE****SOGGETTO BENEFICIARIO**

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in portali, quali ad es. Memora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento dei documenti archivistici (fogli, buste, cartelle, faldoni etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, dispositivi mobili per il condizionamento)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00

9. Altre spese (specificare) - escluse le spese non ammissibili come indicato nell'Avviso	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna P dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; che nella Colonna L dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Allegato B4
Elenco giustificativi ConsAR

Avviso Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (da allegare in copia)

Soggetto
(compilare)

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O	Colonna P
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate ne Prospetto A) dell'Allegato A3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la denominazione del soggetto intestatario del documento contabile. Il soggetto intestatario corrispondere al beneficiario del contributo, salvo accordo scritto di co- realizzazione già formalizzato al momento dell'istanza	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento	indicare la data del documento	Inserire l'importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l'importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte rispetto al totale del giustificativo di spesa	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna H)	Inserire la data del pagamento riportata nell'estratto conto	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
2								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
3								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
4								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
5								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
6								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
7								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
8								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
9								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
10								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
11								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
12								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
TOTALE								€ 0,00				€ 0,00		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....

(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di
-------------	---------	-----	-----	-----	-----------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” **(BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente "_____" beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. ____ del
__/__/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto "_____" ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva
alla comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso
con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla
rendicontazione del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico
di Progetto (C.U.P) n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo
regionale di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____,
non sono stati e non verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie,
comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e
 Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e
 archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale anno 2025 - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	<i>(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)</i>
Titolo del Progetto	<i>(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)</i>
Determinazione di assegnazione	<i>(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)</i> n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato C2) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Relazione tecnica <i>(da redigersi in forma libera)</i> sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. <i>La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:</i> - descrizione delle attività realizzate

	- <i>strumenti utilizzati e riferimenti tecnici</i> - <i>le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate</i> - <i>contenuti elaborati e obiettivi raggiunti</i> - <i>valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale</i>
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, censimenti, inventari, guide, elenchi, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato C5) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato C3) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa <u>fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale</u> (Allegato C4) Non è più richiesta, a fronte della perizia asseverata, la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Perizia asseverata sull'Elenco dei giustificativi di spesa <u>a copertura del contributo regionale</u> (Allegato C7) <i>(la perizia deve essere rilasciata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n.39/2010. Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono state sostenute secondo le regole previste dall'Avviso pubblico di finanziamento)</i> <i>redatta secondo il modello fornito dal Settore competente</i>
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato C6) <i>redatta sullo schema fornito dal Settore competente</i>

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
---	---------------------

	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ (indicare gli estremi di tale assolvimento)
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
 (Luogo e data di sottoscrizione)

.....
 (Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio
documentale di interesse culturale per l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte archivistiche e documentali (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere)

3) *Conservazione e tutela*

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione dei documenti (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita, degrado o dispersione)

(descrivere)

4) *Fruibilità*

Capacità del progetto di incrementare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere)

5) *Storicità*

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) *Capacità di fare rete*

a) Co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione). Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner deve avere contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese:

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

c) Adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) *Ambito territoriale*

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

Raccolte archivistiche:

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Collocate in capoluoghi di provincia con meno di 500.000 abitanti ☐
- Collocate al di fuori dai capoluoghi di Provincia ☐
- Collocate in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra i 600 metri ☐

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Capacità del progetto di promuovere i beni archivistici e/o il territorio

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio

(descrivere)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni svolte per il coinvolgimento dei cittadini (anziani, scolaresche etc.), in particolare orientate a nuove tipologie di pubblico, che abbiano eventualmente utilizzato la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di redazione di inventari, censimenti, guide, elenchi etc. dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restan

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
 ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
 esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure*
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, DESCRIZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE**

Il presente Rendiconto, insieme all'Allegato A4 Elenco giustificativi di spesa, deve essere oggetto di perizia asseverata da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

SOGGETTO BENEFICIARIO

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in portali, quali ad es. Memora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento dei documenti archivistici (fogli, buste, cartelle, faldoni etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, dispositivi mobili per il condizionamento)	€ 0,00	€ 0,00

8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) - escluse le spese non ammissibili come indicato nell'Avviso	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna P dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; che nella Colonna L dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

..... (firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Elenco giustificativi ConsAR

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

The diagram consists of four horizontal black lines of different lengths and positions, arranged in a staggered, descending fashion from left to right. The top line is the longest and is positioned highest. The second line is shorter and positioned lower. The third line is the shortest and positioned lowest. The bottom line is the longest and positioned lowest, extending across the entire width of the diagram.

Soggetto
(compilare)

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL’IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O	Colonna P
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate ne Prospetto A) dell'Allegato A3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la denominazione del soggetto intestatario del documento contabile. Il soggetto intestatario corrispondere al beneficiario del contributo, salvo accordo scritto di co- realizzazione già formalizzato al momento dell'istanza	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento	indicare la data del documento	Inserire l'importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l'importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte imputata al progetto	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna H)	Inserire la data del pagamento riportata nell'estratto conto	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
2								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
3								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
4								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
5								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
6								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
7								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
8								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
9								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
10								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
11								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
12								€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
TOTALE								€ 0,00				€ 0,00		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....

(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di
-------------	---------	-----	-----	-----	-----------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” **(BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente "_____" beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. ____ del
__/__/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto "_____" ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva
alla comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso
con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla
rendicontazione del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico
di Progetto (C.U.P) n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo
regionale di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____,
non sono stati e non verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie,
comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

MODELLO DI ATTESTAZIONE ASSEVERATA
(per rendicontazione di contributi superiori a Euro 10.000,00)

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

L'attestazione asseverata è rilasciata da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno e indipendente dal Beneficiario, sugli elementi fattuali riguardanti le spese rendicontate dal Beneficiario alla Regione Piemonte con riferimento al progetto (specificare _____), CUP n. _____ finanziato mediante l'Avviso pubblico _____ approvato con DD n. _____ del _____.

Il sottoscritto....., iscritto al n.con D.M. del.....al Registro dei Revisori Legali di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, incaricato in data..... dal Beneficiario(*inserire la denominazione Ente beneficiario*) a redigere la presente Perizia asseverata

DICHIARA

- che non esiste alcun conflitto di interesse tra il Revisore e il Beneficiario¹ con riferimento all'elaborazione della presente Perizia asseverata;
- di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni che disciplinano i contributi regionali concessi con l'Avviso pubblico, approvato con DD. n. del, nonché della normativa di riferimento in materia di rendicontazione e liquidazione dei contributi, di

¹ Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore non si trovi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in situazione di indipendenza quale, ad esempio:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e/o di direzione generale:

- dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;
- delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

b) sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;

c) titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

d) essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico.

cui al punto 12.6, lettera e) dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026, recante "L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A";

- di aver svolto le verifiche esclusivamente sulla documentazione contabile e le quietanze di pagamento relative alle spese rendicontate - esposte nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati (Allegato C4) e fornite dal medesimo Beneficiario - a valere sul contributo regionale assegnato e fino alla concorrenza del relativo importo;

- che tale documentazione, suddivisa per categoria di spesa, di cui all'Allegato C4, è stata correttamente attribuita alla medesima categoria di spesa individuata nel quadro economico riassuntivo autocertificato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta (bilancio di progetto);

- che le spese oggetto delle verifiche effettuate risultano effettivamente sostenute dal Beneficiario e imputate al progetto entro il periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso pubblico di riferimento mediante il quale il progetto è stato finanziato;

- che le spese dichiarate dal Beneficiario risultano conformi ai criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico sopra citato e sono supportate da fatture quietanzate o da documenti di equivalente valore probatorio, ai sensi dei punti 25.7 e 25.8 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026, richiamati dall'Avviso medesimo al punto 5 (Spese ammissibili);

- che le spese dichiarate dal Beneficiario sono conformi alle disposizioni e ai criteri previsti nell'Avviso pubblico citato;

- che i principali punti di verifica che il Revisore svolge riguardano in sintesi:

- a) che le verifiche documentali, svolte dal Revisore al fine di attestare quanto sopra indicato sono state effettuate con riferimento e sulla base delle voci previste nell'Allegato C4 alla presente Perizia e non si estendono all'intera documentazione di spesa del progetto;

- b) i requisiti di ammissibilità dei costi:

1. chiara imputazione al soggetto beneficiario o a eventuali corealizzatori in caso di accordo scritto di corealizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo e riconosciuto in sede di assegnazione del contributo;
2. collegamento diretto e funzionale alle attività previste dal progetto e agli atti di ammissione al contributo;
3. appartenenza a una delle categorie di costi ammissibili previsti dall'Avviso citato;
4. costi sostenuti nel periodo di ammissibilità, come definito dall'Avviso;
5. registrazione nella contabilità dei beneficiari e chiara identificabilità (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare

- in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco;
6. la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo assegnato);
 7. il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali da parte del soggetto beneficiario e, in caso di corealizzazione approvata, di tutti i partner del progetto;
 8. utilizzo di mezzi di pagamento bancari con documentazione del movimento finanziario sostenuto e indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio;
 9. ciascuna categoria di spesa di cui all'Allegato C4 costituisce parte del quadro economico riassuntivo autocertificato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta (bilancio di progetto): pertanto l'importo totale dei giustificativi di spesa non deve essere superiore, per ciascuna categoria, a quello indicato a bilancio nella voce corrispondente.

ATTESTA

con Perizia asseverata, quanto di seguito riportato:

Obiettivo

Il sottoscritto ha espletato le necessarie verifiche relativamente ai costi sostenuti dal Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*), di seguito denominato "il Beneficiario", in relazione all'attività progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso citato e riportati nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati a valere sul contributo regionale assegnato e fino alla concorrenza del relativo importo, secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia (Allegato C4), parte integrante della presente Perizia asseverata, e da trasmettere alla Regione Piemonte ai sensi del punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026.

Ambito di attività del Revisore

L'incarico è stato assolto nel rispetto del Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accounts) dell'IFAC, mediante espletamento delle verifiche fattuali relativamente ai costi sostenuti dal Beneficiario in relazione all'attività progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso citato ed elencati nel rispettivo prospetto riepilogativo (Allegato C4) secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia (punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026, come richiamato al punto 14.5.2, dell'Avviso citato, allegato alla presente Perizia asseverata.

Fonti d'informazione

La Perizia asseverata presenta le informazioni fornite dal Beneficiario in risposta a domande specifiche o che sono state ottenute o estratte dai sistemi di informazione e di contabilità del medesimo Ente.

Verifiche fattuali

E' stato esaminata tutta la documentazione di spesa contenuta nel summenzionato elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (Allegato C4) e in base all'esito della verifica effettuata si riporta quanto segue:

Il Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*) ha messo a disposizione tutta la documentazione e le informazioni contabili necessarie per lo svolgimento dei dovuti controlli.

Attività di verifica svolta

Con riferimento all'attività di verifica svolta, relativa alla documentazione di spesa riportata nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (Allegato C4), si attesta che:

- su un totale di costi complessivi sostenuti dal Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*), in relazione all'attività progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso citato, pari ad Euro(*costo totale del progetto*), sono stati verificati giustificativi di spesa pari ad Euro.....(*specificare importo*) corrispondenti almeno all'importo del contributo regionale assegnato;
- i costi esposti sono pertinenti all'attività progettuale realizzata e finanziata mediante l'Avviso citato;
- a seguito delle verifiche effettuate è opportuno segnalare le seguenti eccezioni:(*specificare*).....(*ad esempio, in alcuni casi il Revisore non ha potuto portare a termine in maniera soddisfacente la verifica per l'incapacità di trovare una corrispondenza per le informazioni chiave, per la mancata disponibilità di dati che gli hanno impedito di svolgere i dovuti controlli*). Le eccezioni, qualora vi fossero, devono essere qui indicate e la Regione Piemonte utilizzerà queste informazioni per decidere in merito ad eventuali riduzioni o revoche di contributo al Beneficiario.

Procedure di verifica espletate dal Revisore

Riportare la descrizione: esempio il Revisore si è avvalso di tecniche quali l'indagine e l'analisi, il (ri)conteggio, il raffronto e altri controlli dell'esattezza delle scritture contabili, l'osservazione, l'ispezione di registri e documenti, l'ispezione degli attivi e l'ottenimento di conferme o qualsiasi altra tecnica che ha reputato necessaria per l'esecuzione delle procedure di verifica.

Utilizzo della presente Perizia asseverata

La presente Perizia asseverata è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

La Perizia asseverata è predisposta unicamente ad uso riservato del Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*) e della Regione Piemonte.

La presente Perizia non può essere utilizzata per un altro scopo dal Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*) o della Regione Piemonte, né essere divulgata a terzi.

La presente Perizia asseverata verte esclusivamente sull'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (allegato C4) secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia di cui al punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026, come richiamato al punto 14.5.2 dell'Avviso citato e non riguarda altri rendiconti finanziari del Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*).

Gli onorari versati al Revisore per l'elaborazione della Perizia asseverata ammontano ad Euro.....

Si rimane a disposizione per discutere il contenuto della presente Perizia asseverata e fornire ogni informazione o assistenza necessaria.

Allegati:

- Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa corrispondente almeno all'importo del contributo assegnato (Allegato C4).

Luogo e Data

FIRMA DEL PROFESSIONISTA

.....

.....

Modello Richiesta saldo per le Pubbliche Amministrazioni

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Relazione, al Rendiconto dell'attività e all'altra documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2003C/2025 del 21 luglio 2025 così come rettificata dalla DD 75 del 19/06/2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo: culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e
Commercio
Settore Promozione dei Beni Librari ed
Archivistici Editoria e Istituti Culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, descrizione, catalogazione, digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo **Anno 2025**

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato per l'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018 e si richiede la liquidazione del saldo:

Soggetto Beneficiario	(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)
Titolo del Progetto	(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)
Determinazione di Assegnazione	(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione) n. del
Importo del contributo	Euro

In particolare si trasmette la seguente documentazione **obbligatoria**:
[selezionare le opzioni crocettando il riquadro nella colonna sinistra]

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva finale dell'attività (Allegato D2) (redatta sullo schema fornito dal Settore competente)
	Rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese (redatto sullo schema fornito dal Settore) e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato D3) (il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla legge 124 del 04/08/2017 (Allegato D4)

(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione **facoltativa**:

[selezionare le opzioni crocettando il riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	Documento trasmesso
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)

Inoltre, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo in argomento e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

[selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ [indicare gli estremi di tale assolvimento]
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

[La presente trasmissione e richiesta di liquidazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio
documentale di interesse culturale per l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte archivistiche e documentali (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere)

3) *Conservazione e tutela*

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione dei documenti (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita, degrado o dispersione)

(descrivere)

4) *Fruibilità*

Capacità del progetto di incrementare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere)

5) *Storicità*

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) *Capacità di fare rete*

a) Co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione). Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner deve avere contribuito alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese:

(descrivere)

b) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e servizi, associazioni culturali, università e scuole):

(descrivere specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

c) Adesione a sistemi o reti di cooperazione, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(descrivere)

2) *Ambito territoriale*

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

Raccolte archivistiche:

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

- Collocate in capoluoghi di provincia con meno di 500.000 abitanti ☐
- Collocate al di fuori dai capoluoghi di Provincia ☐
- Collocate in comuni con meno di 10.000 abitanti o in aree montane sopra i 600 metri ☐

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

Capacità del progetto di promuovere i beni archivistici e/o il territorio

Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio

(descrivere)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni svolte per il coinvolgimento dei cittadini (anziani, scolaresche etc.), in particolare orientate a nuove tipologie di pubblico, che abbiano eventualmente utilizzato la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.

2) In caso di interventi di redazione di inventari, censimenti, guide, elenchi etc. dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati su file in formato pdf.

3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con la seguente modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

Allegato D3

Rendiconto categorie di spesa ConsAR PUBBLICI

Schema di rendiconto, per categorie di entrata e di spesa, delle attività finanziate da approvare con provvedimento amministrativo, da utilizzare da parte della Pubbliche Amministrazioni

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale Anno

Utilizzabile dagli Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

SOGGETTO BENEFICIARIO	
TITOLO DEL PROGETTO	
CONTRIBUTO ASSEGNATO	

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che **non vanno** inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti corealizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Descrizione archivistica mediante applicativo informatico (censimento, schedatura, riordino, redazione di inventari, guide, elenchi etc.)	€ 0,00	€ 0,00
2. Digitalizzazione di materiale archivistico e documentale (attività di digitalizzazione, acquisto di scanner/macchine fotografiche, lampade e altra attrezzatura specifica, spese per spostamento dei fondi presso il laboratorio di digitalizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
3. Restauro di materiale archivistico e documentale	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database (ad es. lavori di bonifica di schedature obsolete per il riversamento in portali, quali ad es. Memora)	€ 0,00	€ 0,00
5. Spolveratura dei fondi archivistici; disinfezione e disinfestazione del patrimonio archivistico e documentale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento dei documenti archivistici (fogli, buste, cartelle, faldoni etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto di attrezzature tecniche per il mantenimento dei parametri ottimali di conservazione negli ambienti (termoigrometri, umidificatori, deumidificatori, dispositivi mobili per il condizionamento)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) - escluse le spese inammissibili come indicato nell'Avviso	€ 0,00	€ 0,00

10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00

Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00

Il presente bilancio consuntivo è dichiarato attinente al contributo assegnato ai sensi della L.R. 11/18

ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE EMESSI A COPERTURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Categoria di spesa (riportare le categorie del quadro A)	Causale	Tipologia, numero e data del relativo documento fiscale	CUP (si/no)	Numero e data dell'atto di liquidazione o mandato di pagamento o determinazione di liquidazione	Importo
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
				TOTALE	€ 0,00

Il totale deve essere pari almeno al contributo regionale

Si dichiara, inoltre:

- che i documenti indicati come privi di CUP sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente **CUP - Codice Unico di Progetto:**

- che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi.

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....		
-------	--	-------

firma digitale

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di contanti
----------------	---------	-----	-----	-----	-----------------------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” **(BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esonero dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e
 Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e
 archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale **anno 2025** - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)
Titolo del Progetto	(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)
Determinazione di assegnazione	(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione) n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
 (selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato E2) (redatta sullo schema fornito dal Settore competente)
	Relazione tecnica (da redigersi in forma libera) sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti: - descrizione delle attività realizzate

	- <i>strumenti utilizzati e riferimenti tecnici</i> - <i>le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate</i> - <i>contenuti elaborati e obiettivi raggiunti</i> - <i>valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione</i>
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, inventari, cataloghi, registri di ingresso, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato E5) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato E3) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino all'importo dell'intero intervento, quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato (Allegato E4) N.B. Rispetto al triennio 2022-2024 non è più richiesta la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza. <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato E6) in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP. <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ <i>(indicare gli estremi di tale assolvimento)</i>
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale per
l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere dettagliatamente il fondo bibliografico oggetto dell'intervento: datazione dei volumi, consistenza, storia del fondo, suo valore e attrattiva)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere le metodologie, le fasi e i tempi dell'intervento, i professionisti coinvolti, la strumentazione impiegata ed eventuali modalità innovative previste)

3) Conservazione e tutela

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita degrado o dispersione)

(descrivere le azioni realizzate per migliorare le condizioni di conservazione del fondo bibliografico)

4) Fruibilità

Capacità del progetto di aumentare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere le azioni adottate che favoriscono la fruibilità del patrimonio bibliografico, per es. la catalogazione online o la digitalizzazione e pubblicazione su piattaforme online o sui siti istituzionali degli enti)

5) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

(descrivere se l'intervento è già iniziato negli anni scorsi)

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole):

n. collaborazioni.....

(elencare i soggetti privati e pubblici con cui l'ente collabora stabilmente, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

b) adesione a sistemi o reti di cooperazione in ambito culturale, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(elencare i sistemi e/o le reti di ambito culturale cui l'ente aderisce e/o i progetti tematici di ambito culturale cui partecipa, le loro caratteristiche e il carattere della partecipazione)

c) co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri

soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.

(Questo punto va compilato solo se l'intervento per cui si fa istanza è realizzato con una co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti che partecipano, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione. Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner dovrà contribuire alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese. Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto, contenente gli elementi di cui al punto 3.2.2 dell'Avviso pubblico, e le dichiarazioni, rese su modulo Aut, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

I fondi bibliografici sono collocati in:

- ☐ *Capoluogo di Provincia con meno di 500.000 abitanti*
- ☐ *Fuori dai capoluoghi di Provincia*
- ☐ *Aree montane (sopra i 600 metri) e comuni con meno di 10.000 abitanti*

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

1) Capacità del progetto di promuovere i beni bibliografici di interesse culturale e/o il territorio

a) Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio, a beneficio delle comunità e dello sviluppo locale

(descrivere in modo accurato come l'intervento contribuisce alla promozione del patrimonio bibliografico e del territorio, evidenziando eventuali azioni specifiche che sensibilizzino in modo particolare le comunità locali sul ruolo delle biblioteche, sull'importanza del patrimonio bibliografico, alimentando una fruizione, anche turistica, consapevole dell'importanza del patrimonio bibliografico)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni previste per il coinvolgimento del pubblico, in particolare se orientate a raggiungere nuove tipologie di pubblico - studenti, anziani, persone fragili... e se utilizzano la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

- 1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.
- 2) In caso di interventi di inventariazione di raccolte bibliografiche dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati (descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, studi, ricerche ecc.) su file in formato pdf.
- 3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

II/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la su indicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....	(firma)
-------	---------

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI DI INTERESSE CULTURALE****SOGGETTO BENEFICIARIO**

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO speculare a quanto riportato nel modulo di domanda	TOTALE CONSUNTIVO
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00

8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) – escluse le spese non ammissibili come indicato nell'avviso al punto 5.6	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a ; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna P dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; - che nella Colonna I dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Avviso Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto →

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL’IMPORTO DELL’INTERO INTERVENTO

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O	Colonna P
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate nel Prospetto A) dell'Allegato E3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento, SN se senza numero	indicare la data del documento	Inserire l'importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l'importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte rispetto al totale del giustificativo di spesa	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna G)	Inserire la data del pagamento riportata nell'estratto conto	Indicare utilizzando il menu a tendina se la spesa è imputata al contributo regionale o al cofinanziamento	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
2							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
3							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
4							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
5							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
6							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
7							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
8							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
9							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
10							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
11							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
12							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			
TOTALE							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00			

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del rappresentante legale

(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di contanti
----------------	---------	-----	-----	-----	-----------------------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” (**BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE**)

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(*Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche*)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea

(*se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue*)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e

comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente " _____ " beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. _____ del
____/____/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto " _____ " ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva alla
comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso con
Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla rendicontazione
del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico di Progetto (C.U.P.)
n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo regionale
di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, non sono stati e non

verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie, comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e
 Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e
 archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale **anno 2025** - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	<i>(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)</i>
Titolo del Progetto	<i>(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)</i>
Determinazione di assegnazione	<i>(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)</i> n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato F2) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Relazione tecnica <i>(da redigersi in forma libera)</i> sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. <i>La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:</i> - descrizione delle attività realizzate

	- <i>strumenti utilizzati e riferimenti tecnici</i> - <i>le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate</i> - <i>contenuti elaborati e obiettivi raggiunti</i> - <i>valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione</i>
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, inventari, cataloghi, registri di ingresso, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato F5) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato F3) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa <u>fino all'importo dell'intero contributo regionale</u> (Allegato F4) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale. N.B. il pagamento deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato dalla ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Per le fatture elettroniche va trasmessa <u>copia in formato ministeriale</u> dell'originale digitale. I giustificativi di spesa vanno trasmessi nell'ordine col quale sono inseriti nell'Elenco dettagliato e ciascuno deve essere seguito dalla relativa quietanza. Es.: giustificativo di spesa n. 1, quietanza del giustificativo n. 1, giustificativo di spesa n. 2, quietanza del giustificativo n. 2, etc.).
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato F6) in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP. <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
---	---------------------

	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ (indicare gli estremi di tale assolvimento)
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
 (Luogo e data di sottoscrizione)

.....
 (Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale per
l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere dettagliatamente il fondo bibliografico oggetto dell'intervento: datazione dei volumi, consistenza, storia del fondo, suo valore e attrattiva)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere le metodologie, le fasi e i tempi dell'intervento, i professionisti coinvolti, la strumentazione impiegata ed eventuali modalità innovative previste)

3) Conservazione e tutela

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita degrado o dispersione)

(descrivere le azioni realizzate per migliorare le condizioni di conservazione del fondo bibliografico)

4) Fruibilità

Capacità del progetto di aumentare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere le azioni adottate che favoriscono la fruibilità del patrimonio bibliografico, per es. la catalogazione online o la digitalizzazione e pubblicazione su piattaforme online o sui siti istituzionali degli enti)

5) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

(descrivere se l'intervento è già iniziato negli anni scorsi)

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole):

n. collaborazioni.....

(elencare i soggetti privati e pubblici con cui l'ente collabora stabilmente, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

b) adesione a sistemi o reti di cooperazione in ambito culturale, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(elencare i sistemi e/o le reti di ambito culturale cui l'ente aderisce e/o i progetti tematici di ambito culturale cui partecipa, le loro caratteristiche e il carattere della partecipazione)

c) co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.

(Questo punto va compilato solo se l'intervento per cui si fa istanza è realizzato con una co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti che partecipano, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione. Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner dovrà contribuire alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese. Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto, contenente gli elementi di cui al punto 3.2.2 dell'Avviso pubblico, e le dichiarazioni, rese su modulo Aut, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

I fondi bibliografici sono collocati in:

- ☐ Capoluogo di Provincia con meno di 500.000 abitanti
- ☐ Fuori dai capoluoghi di Provincia
- ☐ Aree montane (sopra i 600 metri) e comuni con meno di 10.000 abitanti

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

1) Capacità del progetto di promuovere i beni bibliografici di interesse culturale e/o il territorio

a) Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio, a beneficio delle comunità e dello sviluppo locale

(descrivere in modo accurato come l'intervento contribuisce alla promozione del patrimonio bibliografico e del territorio, evidenziando eventuali azioni specifiche che sensibilizzino in modo particolare le comunità locali sul ruolo delle biblioteche, sull'importanza del patrimonio bibliografico, alimentando una fruizione, anche turistica, consapevole dell'importanza del patrimonio bibliografico)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni previste per il coinvolgimento del pubblico, in particolare se orientate a raggiungere nuove tipologie di pubblico - studenti, anziani, persone fragili... e se utilizzano la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

- 1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.
- 2) In caso di interventi di inventariazione di raccolte bibliografiche dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati (descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, studi, ricerche ecc.) su file in formato pdf.
- 3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....	
	(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI DI INTERESSE CULTURALE****SOGGETTO BENEFICIARIO**

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO speculare a quanto riportato nel modulo di domanda	TOTALE CONSUNTIVO
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto	€ 0,00	€ 0,00

9. Altre spese (specificare) – escluse le spese non ammissibili come indicato nell'avviso al punto 5.6	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna P dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; che nella Colonna I dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

.....
(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

Avviso Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (da allegare in copia)

Soggetto →

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL’IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate ne Prospetto A) dell’Allegato F3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento, SN se senza numero	indicare la data del documento	Inserire l’importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l’importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte rispetto al totale del giustificativo di spesa	Inserire l’importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna G)	Inserire la data del pagamento riportata nell’estratto conto	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
2							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
3							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
4							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
5							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
6							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
7							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
8							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
9							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
10							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
11							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
12							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
TOTALE							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....

(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati):

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di
-------------	---------	-----	-----	-----	-----------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” (**BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE**)

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(*Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche*)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea

(*se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue*)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e

comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

☐ non è tenuto alla pubblicazione, in quanto ente pubblico;

☐ non ha cumulativamente introitato nell'anno precedente sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, pari o superiori all'importo di Euro 10,000,00;

☐ ha pubblicato le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, erogati da pubbliche amministrazioni, introitati nell'anno precedente, rintracciabili al seguente link:

.....;

☐ l’IVA costituisce un costo d’esercizio per l’ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;

☐ l’IVA non costituisce un costo d’esercizio per l’ente e viene recuperata”;

☐ L'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

☐ L'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

☐ L'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);

☐ L'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

IBAN[illegible]

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” (**BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE**)

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(*Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche*)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(*se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue*)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed

esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente "_____" beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. ____ del
__/__/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto "_____" ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva alla
comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso con
Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla rendicontazione
del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico di Progetto (C.U.P.)
n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo regionale
di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, non sono stati e non

verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie, comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Rendicontazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, così come modificato dalla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
 Direzione Cultura, Turismo, Sport e
 Commercio
 Settore Promozione dei beni librari e
 archivistici, editoria ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale **anno 2025** - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato nell'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018:

Soggetto Beneficiario	<i>(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)</i>
Titolo del Progetto	<i>(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)</i>
Determinazione di assegnazione	<i>(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione)</i> n. del
Importo del contributo	Euro,00.

In particolare si trasmette la seguente documentazione obbligatoria:
(selezionare le opzioni nel riquadro nella colonna sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva dell'intervento realizzato (Allegato G2) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Relazione tecnica <i>(da redigersi in forma libera)</i> sull'intervento realizzato, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto. <i>La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:</i> - descrizione delle attività realizzate strumenti utilizzati e riferimenti tecnici

	- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate - contenuti elaborati e obiettivi raggiunti - valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione
	Documentazione a carattere tecnico relativa agli interventi realizzati (fotografie, descrizioni, inventari, cataloghi, registri di ingresso, studi, ricerche, etc.) così come prevista dalla normativa vigente e dall'avviso pubblico
	Se previsto, provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o certificato di regolare esecuzione, rilasciato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla L. 124/2017 (Allegato G5) <i>(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'intervento realizzato (Allegato G3) <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa <u>fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale</u> (Allegato G4) Non è più richiesta, a fronte della perizia asseverata, la scansione dei giustificativi di spesa né degli estratti conto a quietanza <i>(redatto sullo schema fornito dal Settore competente)</i>
	Perizia asseverata sull'Elenco dei giustificativi di spesa <u>a copertura del contributo regionale</u> (Allegato G7) <i>(la perizia deve essere rilasciata da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n.39/2010. Tale asseverazione deve essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e deve certificare che tutte le spese inserite nell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono state sostenute secondo le regole previste dall'Avviso pubblico di finanziamento)</i> <i>redatta secondo il modello fornito dal Settore competente</i>
	Per i documenti contabili privi di CUP, o emessi precedentemente all'assegnazione del contributo: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti che detti documenti sono inerenti all'intervento economico a cui è stato assegnato il predetto CUP e le motivazioni del mancato inserimento del CUP (Allegato G6) <i>redatta sullo schema fornito dal Settore competente</i>

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione facoltativa:

(selezionare le opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Documento trasmesso
---	---------------------

	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>
	<i>(descrivere la documentazione che si allega)</i>

Infine, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo assegnato e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

(selezionare una delle opzioni nel riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ <i>(indicare gli estremi di tale assolvimento)</i>
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
 oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Tutta la documentazione allegata deve essere trasmessa esclusivamente in formato pdf, con estensione .p7mCaDes per i file firmati digitalmente. Si raccomanda di concentrare quanto inviato nel minor numero di file possibile.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER
MANCATA APPOSIZIONE DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di rappresentante legale dell'Ente "_____" beneficiaria del contributo
complessivo, pari ad Euro _____, di cui alla Determinazione dirigenziale n. ____ del
__/__/____ del Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti
culturali, C.U.P. n. _____ a sostegno del progetto "_____" ai fini della
liquidazione del saldo del contributo regionale di complessivi Euro _____, consapevole della
responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art.
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
medesimo Decreto e tenuto conto della Risposta 28 ottobre 2019, n. 436 dell'Agenzia delle Entrate

DICHIARA CHE

1) nei documenti di spesa, elencati nella tabella sotto indicata ed emessi in data successiva alla comunicazione di assegnazione del contributo di complessivi Euro _____, concesso con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, riferiti a spese relative alla rendicontazione del contributo medesimo, non risulta riportato il sopra citato Codice Unico di Progetto (C.U.P) n. _____ per la motivazione a fianco di ciascuno indicata:

Nome fornitore	Numero Documento	Data Documento	Importo documento	Motivazione della mancata apposizione del Cup

2) i documenti indicati, per la quota parte imputata al progetto finanziato con il contributo regionale di cui alla sopra citata Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, non sono stati e non

verranno presentati a valere su altre agevolazioni finanziarie, comprese quelle di natura pubblica regionale, nazionale e comunitaria;

3) i bonifici di pagamento relativi ai documenti riportati nella sopra indicata tabella sono univocamente riconducibili al pagamento delle spese relative all'intervento economico di cui alla suddetta Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ al quale è stato assegnato il richiamato C.U.P. n. _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

*La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:*

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale per
l'anno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca e per la conoscenza del patrimonio archivistico regionale

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere dettagliatamente il fondo bibliografico oggetto dell'intervento: datazione dei volumi, consistenza, storia del fondo, suo valore e attrattiva)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere le metodologie, le fasi e i tempi dell'intervento, i professionisti coinvolti, la strumentazione impiegata ed eventuali modalità innovative previste)

3) Conservazione e tutela

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita degrado o dispersione)

(descrivere le azioni realizzate per migliorare le condizioni di conservazione del fondo bibliografico)

4) Fruibilità

Capacità del progetto di aumentare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere le azioni adottate che favoriscono la fruibilità del patrimonio bibliografico, per es. la catalogazione online o la digitalizzazione e pubblicazione su piattaforme online o sui siti istituzionali degli enti)

5) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

(descrivere se l'intervento è già iniziato negli anni scorsi)

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole):

n. collaborazioni.....

(elencare i soggetti privati e pubblici con cui l'ente collabora stabilmente, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

b) adesione a sistemi o reti di cooperazione in ambito culturale, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(elencare i sistemi e/o le reti di ambito culturale cui l'ente aderisce e/o i progetti tematici di ambito culturale cui partecipa, le loro caratteristiche e il carattere della partecipazione)

c) co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri

soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.

(Questo punto va compilato solo se l'intervento per cui si fa istanza è realizzato con una co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti che partecipano, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione. Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner dovrà contribuire alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese. Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto, contenente gli elementi di cui al punto 3.2.2 dell'Avviso pubblico, e le dichiarazioni, rese su modulo Aut, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

I fondi bibliografici sono collocati in:

- ☐ Capoluogo di Provincia con meno di 500.000 abitanti
- ☐ Fuori dai capoluoghi di Provincia
- ☐ Aree montane (sopra i 600 metri) e comuni con meno di 10.000 abitanti

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

1) Capacità del progetto di promuovere i beni bibliografici di interesse culturale e/o il territorio

a) Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio, a beneficio delle comunità e dello sviluppo locale

(descrivere in modo accurato come l'intervento contribuisce alla promozione del patrimonio bibliografico e del territorio, evidenziando eventuali azioni specifiche che sensibilizzino in modo particolare le comunità locali sul ruolo delle biblioteche, sull'importanza del patrimonio bibliografico, alimentando una fruizione, anche turistica, consapevole dell'importanza del patrimonio bibliografico)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni previste per il coinvolgimento del pubblico, in particolare se orientate a raggiungere nuove tipologie di pubblico - studenti, anziani, persone fragili... e se utilizzano la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

- 1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.
- 2) In caso di interventi di inventariazione di raccolte bibliografiche dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati (descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, studi, ricerche ecc.) su file in formato pdf.
- 3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante **(non è ammessa delega)** con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale Anno

Utilizzabile da tutti i beneficiari, ad eccezione degli Enti Locali e di altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla Relazione delle attività e alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 così come modificato dalla DD 75/A2000C/2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria
ed istituti culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
nato/a a (Comune – sigla provinciale):	
il (data di nascita):	
residente in (indirizzo completo):	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000

	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/fondazione/ente terzo settore	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale)	
titolare di codice fiscale nr.	
e dell'eventuale nr. di partita IVA	
beneficiaria/o di un contributo di	Euro
assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione (indicare numero e data: i dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	Nr. del
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento)	Legge regionale n. 11/2018
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa sostenuta dal contributo)	

DICHIARA CHE

1) gli importi delle categorie di spesa esposti nel **Rendiconto per categorie di spesa** riguardano la suindicata iniziativa e trovano riscontro nella documentazione fiscale conservata in originale agli atti dell'Associazione/Fondazione/Ente no profit sopra indicato. Tale documentazione resta a disposizione di codesta Direzione per i controlli sulle autocertificazioni previsti dall'art. 71 del D.p.r. 445/2000;

2) l'IVA

	costituisce un costo d'esercizio e non viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti IVA inclusa.
	NON costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, per cui gli importi indicati negli allegati alla presente autocertificazione sono esposti al netto dell'IVA.

Luogo e data di sottoscrizione

.....

.....

(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:
- *apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure*
- *sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

RENDICONTO PER CATEGORIE DI SPESA**RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI DI INTERESSE CULTURALE**

Il presente Rendiconto, insieme all'Allegato G4 Elenco giustificativi di spesa, deve essere oggetto di perizia asseverata da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

SOGGETTO BENEFICIARIO

(indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)

TITOLO DEL PROGETTO

(indicare il titolo esatto dell'iniziativa)

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che _____ inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiario/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti co-realizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese direttamente connesse all'intervento)	TOTALE PREVENTIVO	TOTALE CONSUNTIVO
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00

8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto	€ 0,00	€ 0,00
9. Altre spese (specificare) – escluse le spese non ammissibili come indicato nell'avviso al punto 5.6	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%, ma deve comunque essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a PAREGGIO; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00
Si dichiara, inoltre: - che i documenti indicati come privi di CUP nella Colonna P dell'<u>Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa</u> relativo alla presente rendicontazione sono stati emessi prima della comunicazione di assegnazione del contributo o sono incompatibili con l'apposizione sull'originale del Codice Unico di Progetto. Tali documenti sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente CUP - Codice Unico di Progetto: (riportare il codice comunicato nella lettera di assegnazione) - che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi; che nella Colonna I dell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativo alla presente rendicontazione è riportata la sola quota del giustificativo stesso imputata al progetto (nel caso di giustificativi imputati "in quota parte" al progetto);		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

.....
(firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

AVVERTENZA

Gli importi inseriti per ciascuna categoria di spesa devono trovare corrispondenza con la documentazione contabile conservata presso la sede del soggetto beneficiario del contributo, fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-realizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo.

Tale documentazione dovrà essere presentata a questi uffici in caso di successivo controllo di veridicità sulle dichiarazioni rese.

MODELLO DI ATTESTAZIONE ASSEVERATA
(per rendicontazione di contributi superiori a Euro 10.000,00)

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

L'attestazione asseverata è rilasciata da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno e indipendente dal Beneficiario, sugli elementi fattuali riguardanti le spese rendicontate dal Beneficiario alla Regione Piemonte con riferimento al progetto (specificare _____), CUP n. _____ finanziato mediante l'Avviso pubblico _____ approvato con DD n. _____ del _____.

Il sottoscritto....., iscritto al n.con D.M. del.....al Registro dei Revisori Legali di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, incaricato in data..... dal Beneficiario(*inserire la denominazione Ente beneficiario*) a redigere la presente Perizia asseverata

DICHIARA

- che non esiste alcun conflitto di interesse tra il Revisore e il Beneficiario¹ con riferimento all'elaborazione della presente Perizia asseverata;
- di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni che disciplinano i contributi regionali concessi con l'Avviso pubblico, approvato con DD. n. del, nonché della normativa di riferimento in materia di rendicontazione e liquidazione dei contributi, di

¹ Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore non si trovi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in situazione di indipendenza quale, ad esempio:

a) partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e/o di direzione generale:

- dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;
- delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

b) sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;

c) titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

d) essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico.

cui al punto 12.6, lettera e) dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026, recante "L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A";

- di aver svolto le verifiche esclusivamente sulla documentazione contabile e le quietanze di pagamento relative alle spese rendicontate - esposte nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati (Allegato G4) e fornite dal medesimo Beneficiario - a valere sul contributo regionale assegnato e fino alla concorrenza del relativo importo;

- che tale documentazione, suddivisa per categoria di spesa, di cui all'Allegato G4, è stata correttamente attribuita alla medesima categoria di spesa individuata nel quadro economico riassuntivo autocertificato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta (bilancio di progetto);

- che le spese oggetto delle verifiche effettuate risultano effettivamente sostenute dal Beneficiario e imputate al progetto entro il periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso pubblico di riferimento mediante il quale il progetto è stato finanziato;

- che le spese dichiarate dal Beneficiario risultano conformi ai criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico sopra citato e sono supportate da fatture quietanzate o da documenti di equivalente valore probatorio, ai sensi dei punti 25.7 e 25.8 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026 del 19.02.2026, richiamati dall'Avviso medesimo al punto 5 (Spese ammissibili);

- che le spese dichiarate dal Beneficiario sono conformi alle disposizioni e ai criteri previsti nell'Avviso pubblico citato;

- che i principali punti di verifica che il Revisore svolge riguardano in sintesi:

- a) che le verifiche documentali, svolte dal Revisore al fine di attestare quanto sopra indicato sono state effettuate con riferimento e sulla base delle voci previste nell'Allegato G4 alla presente Perizia e non si estendono all'intera documentazione di spesa del progetto;

- b) i requisiti di ammissibilità dei costi:

1. chiara imputazione al soggetto beneficiario o a eventuali corealizzatori in caso di accordo scritto di corealizzazione fra più soggetti, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo e riconosciuto in sede di assegnazione del contributo;
2. collegamento diretto e funzionale alle attività previste dal progetto e agli atti di ammissione al contributo;
3. appartenenza a una delle categorie di costi ammissibili previsti dall'Avviso citato;
4. costi sostenuti nel periodo di ammissibilità, come definito dall'Avviso;
5. registrazione nella contabilità dei beneficiari e chiara identificabilità (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare

- in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco;
6. la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati (quietanze di pagamento per un importo almeno pari al contributo assegnato);
 7. il rispetto delle vigenti normative fiscali, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali da parte del soggetto beneficiario e, in caso di corealizzazione approvata, di tutti i partner del progetto;
 8. utilizzo di mezzi di pagamento bancari con documentazione del movimento finanziario sostenuto e indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio;
 9. ciascuna categoria di spesa di cui all'Allegato G4 costituisce parte del quadro economico riassuntivo autocertificato redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta (bilancio di progetto): pertanto l'importo totale dei giustificativi di spesa non deve essere superiore, per ciascuna categoria, a quello indicato a bilancio nella voce corrispondente.

ATTESTA

con Perizia asseverata, quanto di seguito riportato:

Obiettivo

Il sottoscritto ha espletato le necessarie verifiche relativamente ai costi sostenuti dal Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*), di seguito denominato "il Beneficiario", in relazione all'attività progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso citato e riportati nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati a valere sul contributo regionale assegnato e fino alla concorrenza del relativo importo, secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia (Allegato C4), parte integrante della presente Perizia asseverata, e da trasmettere alla Regione Piemonte ai sensi del punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026.

Ambito di attività del Revisore

L'incarico è stato assolto nel rispetto del Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accounts) dell'IFAC, mediante espletamento delle verifiche fattuali relativamente ai costi sostenuti dal Beneficiario in relazione all'attività progettuale presentata nell'**ambito dell'Avviso citato ed elencati nel rispettivo prospetto riepilogativo redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia (punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026, come richiamato al punto 14.5.2?, dell'Avviso citato, allegato alla presente Perizia asseverata).**

Fonti d'informazione

La Perizia asseverata presenta le informazioni fornite dal Beneficiario in risposta a domande specifiche o che sono state ottenute o estratte dai sistemi di informazione e di contabilità del medesimo Ente.

Verifiche fattuali

E' stato esaminata tutta la documentazione di spesa contenuta nel summenzionato elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (Allegato C4) e in base all'esito della verifica effettuata si riporta quanto segue:

Il Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*) ha messo a disposizione tutta la documentazione e le informazioni contabili necessarie per lo svolgimento dei dovuti controlli.

Attività di verifica svolta

Con riferimento all'attività di verifica svolta, relativa alla documentazione di spesa riportata nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (Allegato G4), si attesta che:

- su un totale di costi complessivi sostenuti dal Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*), in relazione all'attività progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso citato, pari ad Euro(*costo totale del progetto*), sono stati verificati giustificativi di spesa pari ad Euro.....(*specificare importo*) corrispondenti almeno all'importo del contributo regionale assegnato;
- i costi esposti sono pertinenti all'attività progettuale realizzata e finanziata mediante l'Avviso citato;
- a seguito delle verifiche effettuate è opportuno segnalare le seguenti eccezioni:(*specificare*).....(*ad esempio, in alcuni casi il Revisore non ha potuto portare a termine in maniera soddisfacente la verifica per l'incapacità di trovare una corrispondenza per le informazioni chiave, per la mancata disponibilità di dati che gli hanno impedito di svolgere i dovuti controlli*). Le eccezioni, qualora vi fossero, devono essere qui indicate e la Regione Piemonte utilizzerà queste informazioni per decidere in merito ad eventuali riduzioni o revoche di contributo al Beneficiario.

Procedure di verifica espletate dal Revisore

Riportare la descrizione: esempio il Revisore si è avvalso di tecniche quali l'indagine e l'analisi, il (ri)conteggio, il raffronto e altri controlli dell'esattezza delle scritture contabili, l'osservazione, l'ispezione di registri e documenti, l'ispezione degli attivi e l'ottenimento di conferme o qualsiasi altra tecnica che ha reputato necessaria per l'esecuzione delle procedure di verifica.

Utilizzo della presente Perizia asseverata

La presente Perizia asseverata è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

La Perizia asseverata è predisposta unicamente ad uso riservato del Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*) e della Regione Piemonte.

La presente Perizia non può essere utilizzata per un altro scopo dal Beneficiario (*denominazione dell'Ente beneficiario*) o della Regione Piemonte, né essere divulgata a terzi.

La presente Perizia asseverata verte esclusivamente sull'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (allegato G4) secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia di cui al punto 25.4 dell'Allegato A alla DD n. 75/A2000C/2026, come richiamato al punto 14.5.2 dell'Avviso citato e non riguarda altri rendiconti finanziari del Beneficiario(*denominazione dell'Ente beneficiario*).

Gli onorari versati al Revisore per l'elaborazione della Perizia asseverata ammontano ad Euro.....

Si rimane a disposizione per discutere il contenuto della presente Perizia asseverata e fornire ogni informazione o assistenza necessaria.

Allegati:

- Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa corrispondente almeno all'importo del contributo assegnato (Allegato G4).

Luogo e Data

FIRMA DEL PROFESSIONISTA

.....

.....

Avviso Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto →

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA PARI ALL’IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Nume ro progr essiv o elenc o	Utilizzare le stesse denominazioni impiegate ne Prospetto A) dell'Allegato G3 Rendiconto per categorie di spesa e di entrata	Descrivere, in modo ESAUSTIVO, la causale del servizio	Indicare utilizzando il menu a tendina	Indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente	indicare il numero del documento, SN se senza numero	indicare la data del documento	Inserire l'importo del giustificativo di spesa senza IVA solo se questa viene recuperata	Indicare se il documento contabile è imputato in quota parte utilizzando il menu a tendina	Indicare l'importo imputato al progetto finanziato	Indicare la percentuale della quota parte imputata al progetto	Inserire l'importo di ogni documento quietanzato (Tale importo deve essere corrispondente a quanto indicato nella colonna H)	Inserire la data del pagamento riportata nell'estratto conto	Indicare se presente il CUP sul giustificativo di spesa (utilizzare il menu a tendina)
1							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
2							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
3							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
4							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
5							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
6							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
7							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
8							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
9							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
10							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
11							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
12							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		
TOTALE							€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma del rappresentante legale

.....
(firma)

Il presente modulo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità: - apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes) oppure - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Modello Richiesta saldo per le Pubbliche Amministrazioni

(Lettera di trasmissione da compilare e da allegare alla Relazione, al Rendiconto dell'attività e all'altra documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2003C/2025 del 21 luglio 2025 così come rettificata dalla DD 75 del 19/06/2026. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione .pdf o pdf.p7m via PEC all'indirizzo: culturcom@cert.regione.piemonte.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e
Commercio
Settore Promozione dei Beni Librari ed
Archivistici Editoria e Istituti Culturali

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 11/2018 – Contributi per attività di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale - Trasmissione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo **Anno 2025**

Con la presente si trasmette la rendicontazione finale relativa al seguente contributo, assegnato per l'anno 2025 ai sensi della legge regionale 11/2018 e si richiede la liquidazione del saldo:

Soggetto Beneficiario	(Indicare l'esatta denominazione dell'Ente beneficiario del contributo)
Titolo del Progetto	(Indicare il titolo esatto del progetto ammesso a contributo)
Determinazione di Assegnazione	(riportare il numero e la data della determinazione, indicati nella comunicazione di assegnazione) n. del
Importo del contributo	Euro

In particolare si trasmette la seguente documentazione **obbligatoria**:
[selezionare le opzioni crocettando il riquadro nella colonna sinistra]

X	Documento trasmesso
	Relazione descrittiva finale dell'attività (Allegato H2) (redatta sullo schema fornito dal Settore competente)
	Rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese (redatto sullo schema fornito dal Settore) e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale (Allegato H3) (il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa al trattamento dei dati personali, ai dati anagrafici, fiscali e bancari ed alla sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività e agli obblighi relativi alla legge 124 del 04/08/2017 (Allegato H4)

(redatta sullo schema fornito dal Settore competente)

Si trasmette, altresì, la seguente documentazione **facoltativa**:

[selezionare le opzioni crocettando il riquadro sulla sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	Documento trasmesso
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)
	(descrivere la documentazione che si allega)

Inoltre, con la presente si chiede la liquidazione della quota a saldo del contributo in argomento e si dichiara che ai fini di tale richiesta:

[selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione]

X	Descrizione
	è stata destinata la marca da bollo (Euro 2,00) con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
	l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale: _____ [indicare gli estremi di tale assolvimento]
	di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(Luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

[La presente trasmissione e richiesta di liquidazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante mediante l'apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes.

**Legge regionale 11/2018
Avviso pubblico di finanziamento
Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale per
l'anno**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FINALE DELL'INIZIATIVA AMMESSA A CONTRIBUTO

da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente

Trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Redatta e sottoscritta da (vanno compilate le sottostanti celle a destra)

Denominazione dell'Ente beneficiario del contributo ----->	
Titolo dell'iniziativa ammessa a contributo -->	

a) Riferimento temporale dell'intervento (corrispondente a quanto indicato in domanda, salvo proroghe autorizzate)

Inizio progetto:.....

Termine conclusione progetto :.....

*In aggiunta a questa relazione dovrà essere inviata una **Relazione tecnica** (da redigersi in forma libera) sulle attività realizzate, sulle caratteristiche, contenuti e risultati del progetto.*

La relazione dovrà descrivere in modo esaustivo gli elementi significativi che hanno caratterizzato l'iniziativa e contemplare, tra gli altri, i seguenti punti:

- descrizione delle attività realizzate
- strumenti utilizzati e riferimenti tecnici
- le fasi dei lavori, i criteri adottati e le eventuali difficoltà riscontrate
- contenuti elaborati e obiettivi raggiunti
- valore del progetto per la ricerca, la conoscenza del patrimonio culturale e la diffusione della cultura della conservazione

b) Illustrazione della iniziativa svolta, corrispondente a quanto indicato nella relazione illustrativa di progetto presentata in fase di domanda

b1) RILEVANZA DI AMBITO, INNOVAZIONE E QUALITA' DEL PROGETTO

1) Contenuti del progetto

Rilevanza del progetto in rapporto all'importanza culturale delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (con particolare riguardo agli obiettivi previsti nel Programma Triennale della Cultura)

(descrivere dettagliatamente il fondo bibliografico oggetto dell'intervento: datazione dei volumi, consistenza, storia del fondo, suo valore e attrattiva)

2) Valore qualitativo del progetto

Valore del progetto in rapporto alle azioni previste, svolte anche con modalità innovative, alla professionalità degli operatori culturali coinvolti e alla strumentazione utilizzata

(descrivere le metodologie, le fasi e i tempi dell'intervento, i professionisti coinvolti, la strumentazione impiegata ed eventuali modalità innovative previste)

3) Conservazione e tutela

Rilevanza del progetto in rapporto alle esigenze di conservazione delle raccolte bibliografiche di interesse culturale (in particolare nel caso di priorità e urgenza dell'intervento per rischio di perdita degrado o dispersione)

(descrivere le azioni realizzate per migliorare le condizioni di conservazione del fondo bibliografico)

4) Fruibilità

Capacità del progetto di aumentare la conoscenza e l'accesso ai beni oggetto dell'intervento

(descrivere le azioni adottate che favoriscono la fruibilità del patrimonio bibliografico, per es. la catalogazione online o la digitalizzazione e pubblicazione su piattaforme online o sui siti istituzionali degli enti)

5) Storicità

Prosecuzione o completamento di progetti già avviati e/o sostenuti

(descrivere se l'intervento è già iniziato negli anni scorsi)

b2) CAPACITA' DI FARE SISTEMA

1) Capacità di fare rete

a) Rapporti di collaborazione con il territorio e processi partecipativi dell'ente (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole):

n. collaborazioni.....

(elencare i soggetti privati e pubblici con cui l'ente collabora stabilmente, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione, allegando eventuali lettere o accordi di collaborazione)

b) adesione a sistemi o reti di cooperazione in ambito culturale, inserimento/coerenza con progetti regionali o di altri enti con carattere tematico territoriale

(elencare i sistemi e/o le reti di ambito culturale cui l'ente aderisce e/o i progetti tematici di ambito culturale cui partecipa, le loro caratteristiche e il carattere della partecipazione)

c) co-progettazione gestionale e finanziaria, realizzazione in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali.

(Questo punto va compilato solo se l'intervento per cui si fa istanza è realizzato con una co-progettazione gestionale e finanziaria, specificando i soggetti che partecipano, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione. Si specifica che in questo caso ciascun soggetto partner dovrà contribuire alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese. Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto, contenente gli elementi di cui al punto 3.2.2 dell'Avviso pubblico, e le dichiarazioni, rese su modulo Aut, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto)

2) Ambito territoriale

Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(Barrare la casella o le caselle che interessano)

I fondi bibliografici sono collocati in:

- ☐ Capoluogo di Provincia con meno di 500.000 abitanti
- ☐ Fuori dai capoluoghi di Provincia
- ☐ Aree montane (sopra i 600 metri) e comuni con meno di 10.000 abitanti

b3) RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

1) Capacità del progetto di promuovere i beni bibliografici di interesse culturale e/o il territorio

a) Incidenza del progetto in chiave di promozione del patrimonio culturale e/o del territorio, a beneficio delle comunità e dello sviluppo locale

(descrivere in modo accurato come l'intervento contribuisce alla promozione del patrimonio bibliografico e del territorio, evidenziando eventuali azioni specifiche che sensibilizzino in modo particolare le comunità locali sul ruolo delle biblioteche, sull'importanza del patrimonio bibliografico, alimentando una fruizione, anche turistica, consapevole dell'importanza del patrimonio bibliografico)

b4) COMUNICAZIONE

1) Promozione e comunicazione

Articolazione del piano di comunicazione dell'intervento tramite diversi strumenti di comunicazione (social media, uso di nuovi linguaggi espressivi...) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale delle azioni intraprese

(descrivere il piano di comunicazione, dettagliando gli strumenti utilizzati (testate cartacee e on line, social network, presentazioni pubbliche del progetto ...) ed evidenziando eventuali azioni intraprese di comunicazione del progetto finalizzate alla sostenibilità ambientale, che abbiano promosso buone pratiche, volte a incrementare la sostenibilità energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle attività culturali).

2) Coinvolgimento di nuovo pubblico

Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico con particolare attenzione alla promozione sociale

(descrivere le azioni previste per il coinvolgimento del pubblico, in particolare se orientate a raggiungere nuove tipologie di pubblico - studenti, anziani, persone fragili... e se utilizzano la storia e la geografia del territorio per il rafforzamento di comunità consapevoli, responsabili e attive)

Allegati

- 1) A corredo della presente relazione potrà essere allegata eventuale documentazione esplicativa, fotografica o tecnica.
- 2) In caso di interventi di inventariazione di raccolte bibliografiche dovrà essere consegnata copia di tutti i risultati dei progetti realizzati (descrizioni, inventariazioni, catalogazioni, studi, ricerche ecc.) su file in formato pdf.
- 3) Se necessario dovrà essere inviato il provvedimento di autorizzazione agli interventi e/o, per i progetti di restauro, il certificato di regolare esecuzione rilasciati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

.....	IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(luogo e data di sottoscrizione)	(Firma)

La presente richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (**non è ammessa delega**) con la seguente modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

Schema di rendiconto, per categorie di entrata e di spesa, delle attività finanziate da approvare con provvedimento amministrativo, da utilizzare da parte delle Pubbliche Amministrazioni

RENDICONTAZIONE FINALE L.R. n. 11/18

Conservazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari di interesse culturale Anno

Utilizzabile dagli Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni. Modulo da compilare e da allegare alla restante documentazione, secondo quanto previsto dall'allegato A della DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso esclusivamente con estensione pdf.p7m via PEC all'indirizzo culturcom@cert.regione.piemonte.it

Compilare soltanto le celle il cui sfondo è colorato in giallo

<u>SOGGETTO BENEFICIARIO</u>		
<u>TITOLO DEL PROGETTO</u>		
<u>CONTRIBUTO ASSEGNATO</u>		

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'INTERVENTO (Spese di progetto)

*[In questo prospetto A) vanno espresse tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento per il quale è stato assegnato il contributo regionale fino all'ammontare complessivo dell'intero intervento. Si sottolinea che **non vanno** inserite le seguenti tipologie di spesa: spese generali e di funzionamento dell'ente, erogazioni liberali (ad es. contributi ad altri soggetti), ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi, interessi passivi, spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, Iva se recuperata, spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente, spese per approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, compensazione tra debiti e crediti (fatte salve le compensazioni di crediti contributivi/fiscali operate con modelli F24, se generate da pagamenti effettivamente effettuati oltre il dovuto), spese fatturate al beneficiaria/o del contributo da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, spese sostenute da e/o intestate a soggetti diversi dal beneficiario (nel caso di progetti corealizzati dal capofila o dai partner) e spese di importo inferiore a Euro 20,00. Ne consegue che nel prospetto B) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse. Possono essere inserite spese tecniche non superiori al 10% del costo complessivo del progetto stesso. Nelle celle della colonna preventivo vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto (come eventualmente rimodulato su richiesta degli uffici). Gli importi inseriti nelle celle della colonna consuntivo devono trovare riscontro nella documentazione fiscale che dovrà essere conservata per dieci anni dal soggetto beneficiario.]*

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA <i>(Spese direttamente connesse all'intervento)</i>	TOTALE PREVENTIVO speculare a quanto riportato nel modulo di domanda	TOTALE CONSUNTIVO
1. Riordino, censimento, inventariazione e catalogazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale mediante applicativo informatico	€ 0,00	€ 0,00
2. Restauro di patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
3. Trattamento fisico di patrimonio bibliografico di interesse culturale (spolveratura, etichettatura, timbratura); disinfezione e disinfestazione del patrimonio bibliografico di interesse culturale e degli ambienti in cui è conservato	€ 0,00	€ 0,00
4. Recupero e conversione di database catalografici riferiti a patrimonio bibliografico di interesse culturale (ad es. lavori di bonifica di precedenti catalogazioni)	€ 0,00	€ 0,00
5. Digitalizzazione di patrimonio bibliografico di interesse culturale secondo le linee guida regionali (digitalizzazione, acquisto di scanner e strumenti fotografici, lampade e altra attrezzatura, spese per spostamento presso il laboratorio di digitalizzazione) e formazione di collezioni digitali del patrimonio bibliografico di interesse culturale	€ 0,00	€ 0,00
6. Acquisto di materiale specifico destinato alla conservazione e al condizionamento del patrimonio bibliografico di interesse culturale (scatole e faldoni in carta non acida, etc.)	€ 0,00	€ 0,00
7. Acquisto attrezzature tecniche per il controllo e il mantenimento dei parametri ambientali (termoigrometri, deumidificatori, umidificatori, condizionatori)	€ 0,00	€ 0,00
8. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico del progetto	€ 0,00	€ 0,00

9. Altre spese (specificare) – escluse le spese non ammissibili come indicato nell'avviso al punto 5.6	€ 0,00	€ 0,00
10. Spese tecniche - Spese di progettazione degli interventi, spese correlate all'analisi tecnica dello stato di conservazione dei documenti e degli ambienti di conservazione, spese relative ai progetti di restauro, spese di perizia idrogeologica Max 10% DELLE SPESE COMPLESSIVE DI PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse all'intervento	€ 0,00	€ 0,00

Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 20%.

In caso di scostamento superiore al 20% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza del contributo regionale non superiore al 80% delle spese effettive rendicontate

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE ASSEGNATO AI SENSI DELLA L.R. 11/2018 [in questa riga va inserito l'intero contributo richiesto/assegnato, oggetto della rendicontazione]	€ 0,00	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (Indicare la denominazione del programma)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi dello Stato (Indicare la denominazione del Ministero)	€ 0,00	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00

Contributi del Comune di (indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Fondazione Bancarie e Banche (Indicare la denominazione)		
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00
Contributi di Enti privati (Indicare la denominazione)		
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
-	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Nella colonna "Importo Consuntivo" il saldo contabile deve risultare a **PAREGGIO**; nella medesima colonna il saldo contabile positivo comporta la riduzione del contributo (se di importo inferiore al contributo) o la sua revoca (se di importo pari o superiore al contributo)

A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0,00	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0,00	€ 0,00

Il presente bilancio consuntivo è dichiarato attinente al contributo assegnato ai sensi della L.R.
11/18

ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE EMESSI A COPERTURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Categoria di spesa (riportare le categorie del quadro A)	Causale	Numero e data dell'atto di liquidazione o mandato di pagamento o determinazione di liquidazione	Importo
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00

Si dichiara, inoltre:

- che i documenti indicati come privi di CUP sono attinenti al progetto ammesso a finanziamento e sono, pertanto, da ricondurre al seguente **CUP - Codice Unico di Progetto:**

- che i documenti di rendicontazione afferenti alle spese ammesse a copertura del contributo regionale non sono stati utilizzati come giustificativi di spesa a fronte di ulteriori contributi concessi.

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

.....

firma digitale

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali

PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (D. Lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679)

D I C H I A R A

2) di essere nato a (*Comune – sigla provinciale*):

3) il (*data di nascita*):

4) di essere residente in (*via – n. – CAP – città – sigla prov*):

5) di essere titolare del codice fiscale (*compilare*):

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (*indicare la denominazione*)

denominazione dell'ente:

7) con sede in (*indicare l'indirizzo completo dell'ente/associazione/fondazione: via – n. – città – sigla prov*)

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale (*indicare il numero di codice fiscale dell'ente*)

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA (*indicare il numero di partita IVA dell'ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta"*)

partita IVA dell'ente:

10) che in riferimento agli obblighi di comunicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali (secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi, sui portali digitali delle Associazioni di categoria di appartenenza), entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in

(barrare la casella che interessa)

-

connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- ☐ L'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata";

attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile:

- attività

e inoltre

- subordinati e parasubordinati);

"DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese conto	CIN Eur	CIN	ABI	CAB	Numero di
-------------	---------	-----	-----	-----	-----------

[illegible]

14) che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

15) che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

☐ al contributo regionale sopra indicato al punto 10

☐ a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

16) che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” **(BARRARE CON X L’OPZIONE CHE RIGUARDA L’ENTE)**

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell’ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 (ossia, la partecipazione è onorifica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente);

☐ le disposizioni di cui all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano allo scrivente Ente/Associazione/Fondazione in quanto;
(Leggere attentamente la nota a fine modulo e riportare la motivazione dell’esenzione dalla gratuità delle cariche)

17) che per la realizzazione dell’iniziativa finanziata:

☐ non è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea;

☐ è beneficiario di contributo da parte della Regione Piemonte, dello Stato o dell’Unione Europea
(se si è barrata questa opzione, compilare **obbligatoriamente** il prospetto che segue)

Denominazione della struttura che ha assegnato contributo per la stessa iniziativa	Normativa di riferimento o programma di finanziamento regionale/statale/europeo in base al quale è stato assegnato contributo per la stessa iniziativa

18) che, in caso di incompatibilità, si impegna a comunicare con tempestività alla Regione Piemonte l’eventuale assegnazione di contributo da parte di altri Enti e strutture, rinunciando all’eventuale contributo assegnato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (non è ammessa delega) con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m (CaDes)

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 16

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:

"...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D. Lgs. 300/1999 e dal D. Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al **Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 , Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella **legge regionale n. 11 del 01.08.2018**. I dati acquisiti in esecuzione della presente richiesta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, il Responsabile del trattamento è CSI;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.